



Adunanza del giorno 30.9.2015

312

N. _____

Oggetto: Variante parziale alle NTA del PRG Parte operativa, adeguamento a normative nazionali e regionali ed accoglimento di richieste ai fini dell'operatività del piano (3.OP.080). Approvazione. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 9,00 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

| | Pres | Ass. | | Pres | Ass. |
|----------------------------|------|------|------------------------------|------|------|
| MALAFOGLIA Francesca | P | | FALCHETTI BALLERANI Cristhia | P | |
| RICCARDI Carla | | A | TEDESCHI Daniela | P | |
| ARMILLEI Giorgio | | A | BUCARI Stefano | | A |
| ANDREANI Francesco | P | | GIACCHETTI Emilio | P | |
| PIACENTI D'UBALDI Vittorio | P | | | | |

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **1 OTT. 2015**

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI - **1 OTT. 2015**

Premesso che:

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Aronica

- Il Consiglio Comunale, con atto n. 234 del 03.06.15 ha deliberato di adottare la Variante parziale alle NTA del PRG Parte operativa, adeguamento a normative nazionali e regionali ed accoglimento di richieste ai fini dell'operatività del piano;
- La stessa Variante è stata depositata presso la Direzione Urbanistica per un periodo di quindici giorni dal 14.07.15 al 29.07.15;
- Il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 28 del 14.07.15, all'Albo Pretorio online dal 14.07.15 al 13.08.15, inserito nel sito web comunale amministrazione trasparente e ne è stata data notizia mediante pubblici manifesti e comunicati stampa;
- A norma della L.R. n. 1/2015, entro il termine previsto del 13.08.15, non sono pervenute osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 28 della sopra citata legge regionale si è proceduto alla comunicazione, alla Azienda U.S.L. competente, del deposito della Variante in oggetto con nota prot. n. 91771 del 08.07.15;
- Con nota n. 101948 del 27.07.15, pervenuta al prot. 99992 del 27.07.15, l'Azienda U.S.L. ha rilasciato il nulla osta sotto il profilo igienico sanitario.

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

Considerato che:

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo
Leopoldo Di Girolamo

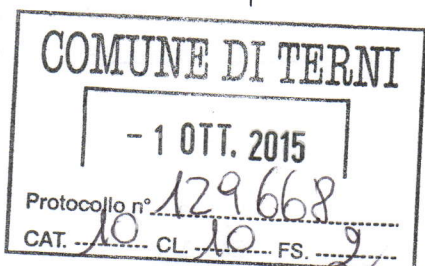
Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:
- Pres. C.C.
- Segr. AA.GG. x CC
- Urbanistica
- Ass. Andreani

- Nel periodo di pubblicazione della variante non sono state presentate osservazioni o repliche pertanto l'esame, da parte della cittadinanza, delle variazioni normative introdotte si può dire sia stato positivo.
- Durante questa prima fase a seguito dell'adozione, i controlli applicativi e le simulazioni degli Uffici hanno evidenziato alcune ulteriori precisazioni necessarie in relazione all'applicazione di precedenti varianti normative e per

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Leopoldo Di Girolamo



completare il lavoro svolto di aggiornamento alle norme regionali.

- Nello stesso tempo si è voluto dar seguito con immediatezza ad alcune condivisibili sollecitazioni della Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria rispetto ad immobili di particolare rilevanza culturale e per la memoria della ricerca industriale della città da salvaguardare.
- A tali fini si è ritenuto opportuno illustrare nella Relazione le considerazioni e precisazioni degli Uffici, a seguito della pubblicazione della variante, come di seguito:

OP-Art.10 Destinazioni d'uso

Al c.2, dalle destinazioni residenziali vengono eliminate le attività a carattere turistico imprenditoriali prima inserite:

Destinazioni Residenziali

- 11) Abitazioni
- 12) case per studenti, case per anziani autosufficienti
- 13) Residenze collettive (orfanotrofi, conventi, seminari)
- 14) residenze turistiche a carattere non imprenditoriale, foresterie

Al fine di una maggiore chiarezza applicativa, nelle Destinazioni per Servizi pubblici ed attività di interesse generale, il n.33 viene così variato:

- a) Servizi socio-sanitari del tipo grandi strutture sanitarie (quali ospedali, aziende ospedaliere, case di cura, RSA, case protette), poliambulatori
- b) servizi di microresidenzialità (quali centri di salute, centri diurni con servizi di residenzialità temporanea, centri di accoglienza)
- c) servizi comunitari (quali consultori, asili nido, centri comunitari per anziani e disabili, centri per famiglia, comunità educative per bambini ed adolescenti, uffici di cittadinanza, centri di promozione sociale e formazione)

Uguualmente il n.48 delle Destinazioni per Servizi di quartiere:

- a) Servizi socio-sanitari, del tipo medie e piccole strutture sanitarie (case di cura, RSA, case protette), poliambulatori;
- b) consultori, asili nido, centri comunitari per anziani e disabili, centri per famiglia, comunità educative per bambini ed adolescenti, uffici di cittadinanza, centri di promozione sociale e formazione;
- c) centri diurni con servizi di residenzialità temporanea oltre 10 posti.

OP-Art.55 Zone residenziali: disposizioni generali

In conseguenza alle variazioni all'art.10 sopra illustrate, viene adeguato l'art.55 sia in ordine alle destinazioni prettamente residenziali sia per quelle che vengono sottoposte alla preventiva precisazione di destinazione d'uso da parte del Consiglio Comunale: restano invariati i riferimenti legati al gioco mentre viene richiesta la specificazione esclusivamente per la lettera c) del n.48 - c) centri diurni con servizi di residenzialità temporanea oltre 10 posti.

OP-Art.60 Zone B - nuclei di ristrutturazione urbanistica (Bc(n))

Viene inserito tra le norme variate anche l'art.60 nel quale viene riportata la scheda del nucleo di ristrutturazione urbanistica Bc(25) previsto in variante approvata (*Variante Parziale al PRG Parte Operativa - Strada Santa Maria Maddalena - Zona Campomicciolo 03-OP-023*).

Per il nucleo Bc(24) vengono precisate le aree collegate e la loro individuazione nella Tav.B di piano.

OP-Art.77 Zone D per la grande industria (D1)

Nell'art.77 viene aggiunto il c.5 che precisa le categorie di intervento su due edifici del polo chimico per i quali la Soprintendenza belle arti e paesaggio dell'Umbria aveva richiesto la conservazione per il loro indubbio valore di memoria storica della ricerca industriale operata a Terni dall'Ing. Giulio Natta, premio Nobel per la Chimica, e per la tipicità delle strutture.

Di seguito il comma aggiunto:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

5. Per gli edifici ricompresi nella zona di cui al presente articolo, polo chimico, catastalmente individuati al f.102, p.lla 73 e f.103, p.lla 93, sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione.

OP-Art.125 Zone G attrezzature di interesse comune con quota residenziale (G2B e G2(n))

Riordino della numerazione dei nuclei essendo stato riscontrata l'esistenza di due nuclei con la medesima numerazione G2(12) derivanti da due diverse varianti, uno a voc. Fiori e l'altro a Borgo Trevi, per omogeneità di trattazione viene variata la numerazione del Nucleo di Borgo Trevi che pertanto diventa G2(14) e inserito nel c.11.

OP-Art.128 Zone S viabilità e piazze, parcheggi, percorsi e sentieri, viabilità lacustre e fluviale (S, G3, S1 e GV1)

Viene inserito tra le norme variate anche l'art.128 ampliando le prescrizioni del c.8, che viene suddiviso in c.8.1 e 8.2.

Le finalità di questo nuovo comma 8.2 sono simili a quelle del c.3.3 dell'art.127: nella zonizzazione del Nuovo PRG sono state individuate, ai fini del rispetto dello standard, tutte le zone con destinazione a verde pubblico o di uso pubblico e quelle con parcheggi esistenti. Tali aree derivanti da lottizzazioni o permessi di costruire non hanno un regime d'uso pubblico nella loro interezza e va quindi gestito il loro reale regime proprietario e d'uso; nello stesso tempo si verifica che aree, di cui non era dovuta la cessione, sono destinate di fatto a parcheggi in sovrappiù rispetto a quanto dovuto e quindi possono essere utilizzate ai fini dello standard per eventuali ampliamenti degli interventi già realizzati. Tale casistica viene così normata:

8.2. Per le zone di cui sopra incluse negli interventi realizzati nel rispetto di previsioni previgenti e/o soggetti a convenzionamento, è confermato il regime proprietario e d'uso previsto nei permessi a costruire o nelle relative convenzioni ancorché scadute; qualora in eccedenza rispetto alle quantità dovute, possono essere utilizzate per coprire il fabbisogno di dotazioni territoriali e funzionali pubbliche o di uso pubblico determinato da eventuali ampliamenti.

OP-Art.170 Aree per servizi di interesse comune (AG2)

Viene adeguato il riferimento al n.48) dell'art.10 contenuto nell'art.170 c.3 e sempre nel medesimo articolo c.5 vengono mantenuti i medesimi riferimenti alle destinazioni d'uso previsti nella scheda approvata in relazione alle variazioni apportate alle definizioni delle destinazioni ammesse per le zone residenziali.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente della Direzione Urbanistica Arch. C. Comello, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., in data

Preso atto che con la presente proposta non si determinano impegni di spesa, né si determinano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, in conformità all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Con votazione unanime

DELIBERA

❖ di proporre al Consiglio Comunale

1. Di fare proprie le considerazioni e precisazioni degli Uffici, a seguito della pubblicazione della variante;
2. Di approvare la Variante parziale alle NTA del PRG Parte operativa, adeguamento a normative nazionali e regionali ed accoglimento di richieste ai fini dell'operatività del piano, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

- Elaborati stato di fatto: Stralcio norme tecniche approvate con DCC 307/2008
 - Elaborati di variante: Stralcio norme tecniche variate
- rinviano, per tutte le altre analisi ed indicazioni necessarie ai sensi di legge, agli elaborati del Nuovo PRG parte strutturale ed operativa approvati con D.C.C. n. 307 del 15.12.08;
3. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo
